

Codice A1814B

D.D. 26 novembre 2024, n. 2505

R.D. 523/1904, L.R. 12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R/2022 del 16.02.2022 - Autorizzazione idraulica (P.I. 1598) e concessione demaniale per la realizzazione di interventi di rifunionalizzazione dell'attraversamento del torrente Curone per la frazione Malvista con contestuale concessione di sedime demaniale nonché per la realizzazione di difesa spondale a monte dell'attraversamento provinciale in corrispondenza del..



ATTO DD 2505/A1814B/2024

DEL 26/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904, L.R. 12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R/2022 del 16.02.2022 – Autorizzazione idraulica (P.I. 1598) e concessione demaniale per la realizzazione di interventi di rifunionalizzazione dell'attraversamento del torrente Curone per la frazione Malvista con contestuale concessione di sedime demaniale nonché per la realizzazione di difesa spondale a monte dell'attraversamento provinciale in corrispondenza del centro abitato nel comune di Gremiasco (AL). Richiedente: Comune di Gremiasco (AL).

Il Comune di Gremiasco, con sede in Piazza Vittorio Veneto, 1 – 15050 Gremiasco (AL) - C.F./P.IVA 00437910060, con nota del 11.11.2024, acquisita agli atti di questo Settore in pari data con prot. n. 49440 ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi di rifunionalizzazione dell'attraversamento del torrente Curone per la frazione Malvista con contestuale concessione di sedime demaniale nonché per la realizzazione di difesa spondale a monte dell'attraversamento provinciale in corrispondenza del centro abitato nel comune di Gremiasco (AL).

All'istanza inviata telematicamente sono allegati gli elaborati progettuali redatti dallo studio professionale GR Progetti con sede in Novi Ligure (AL) 15067 - Via Pietro Isola, 35A e sottoscritti dall'ing. Roberto Gemme, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Alessandria al n. 1407A.

Esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione progettuale allegata, l'istanza è stata ritenuta ammissibile e procedibile e, con nota prot. n. 53962 del 14.11.2024, è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014 e s.m.i.

Il Comune di Gremiasco ha approvato il progetto dei lavori in oggetto con Deliberazione della

Giunta Comunale n. 25 del 06.11.2024 - Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di “messa in sicurezza con rifacimento della strada comunale di collegamento per la frazione Malvista”- così come pubblicata all’Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi a far data dal 06.11.2024.

Atteso che gli interventi previsti in progetto interessano il corso d’acqua pubblico denominato torrente Curone, iscritto al n. 4 dell’Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, si rende necessario procedere al rilascio dell’autorizzazione in linea idraulica ex R.D. 523/1904.

Gli interventi oggetto della presente prevedono: il primo la rifunionalizzazione di un attraversamento pedonale esistente di collegamento alla frazione Malvista ed il secondo il contenimento e contrasto ai fenomeni erosivi che interessano la sponda idrografica sinistra del torrente Curone a monte dell’attraversamento provinciale del centro abitato.

L’intervento sull’attraversamento ad uso pedonale-ciclabile per la frazione Malvista avverrà principalmente mediante:

- il consolidamento delle opere fondazionali esistenti attraverso la realizzazione di micropali e corone in massi di cava, anche con funzione antiscalzamento dei basamenti delle pile esistenti;
- la riqualificazione strutturale dell’impalcato con interventi di sostituzione/infittimento della carpenteria del telaio;
- l’adeguamento dei parapetti e la sistemazione delle rampe di accesso alla passerella.

Il tratto sarà inoltre oggetto di un intervento manutentivo della vegetazione ripariale nonché della movimentazione del materiale litoide di deposito senza alcuna asportazione del medesimo.

L’intervento sul torrente Curone a monte dell’attraversamento provinciale in corrispondenza dell’abitato prevede:

- la realizzazione di una difesa spondale in massi di cava che interesserà un tratto di circa 70 m.l. in sinistra idrografica;
- la movimentazione di materiale litoide che in parte verrà collocato ad imbottire la sponda su cui verrà realizzata la difesa;
- il taglio manutentivo della vegetazione ripariale nell’area di intervento.

La verifica di compatibilità idraulica prodotta riferitamente all’attraversamento per la frazione Malvista, condotta in condizioni del guado di valle completamente occluso, evidenzia come in corrispondenza dell’attraversamento la portata di riferimento a TR 200 transita con un franco di sicurezza di 1,72 m all’intradosso della trave dell’impalcato mentre nel tratto di monte tale portata rimane contenuta nell’area di fondovalle.

Pertanto il criterio del franco idraulico contenuto nelle Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018, risulta soddisfatto dall’infrastruttura oggetto d’intervento.

Riferitamente alla difesa spondale in previsione di realizzazione è stata condotta verifica al trascinarsi da parte della corrente del corso d’acqua.

A seguito dell'istruttoria tecnica sulla documentazione progettuale allegata all'istanza, la realizzazione degli interventi in argomento, nonché il mantenimento dell'occupazione demaniale con l'attraversamento esistente, può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Curone e dei dissesti che lo contraddistinguono che non risultano aggravati, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile pertanto, riferitamente all'attraversamento per frazione Malvista, rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.02.2022, n. 10/R, recante *"Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18.05.2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14"* (di seguito regolamento), il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) dello stesso regolamento.

Considerato che il manufatto d'attraversamento per frazione Malvista risulta di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla L.R. 19/2018, e senza la costituzione del deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento.

Dato altresì atto che l'intervento di realizzazione della difesa spondale nei pressi del abitato è invece riconducibile alla fattispecie degli interventi manutentivi di cui agli artt. 14 e 26 del regolamento, per tale intervento non dovrà essere corrisposto alcun canone e non occorrerà formalizzare alcun atto concessorio intendendosi, quest'ultimo, implicitamente reso ai sensi del disposto di cui all'art. 26 del già richiamato regolamento, fermo restando l'osservanza delle vigenti norme in materia e delle prescrizioni e obblighi di cui al presente provvedimento.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del provvedimento unico è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *"Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"*.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- l'art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici

regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- la legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- il regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;

determina

1) di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904 ai soli fini idraulici, il Comune di Gremiasco al mantenimento dell'attraversamento esistente lungo il torrente Curone a servizio della frazione Malvista e ad eseguire i lavori di rifunzionalizzazione previsti in progetto nonché alla realizzazione di difesa spondale a monte dell'attraversamento provinciale in corrispondenza del centro abitato nel comune di Gremiasco (AL), entrambe gli interventi nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati di progetto allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle condizioni di seguito specificate:

a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto con le prescrizioni tecniche di cui sotto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

b. specificatamente per l'attraversamento per la frazione Malvista:

1) non dovranno in alcun modo essere allestiti ponteggi trasversali al corso d'acqua occludenti la sezione libera di deflusso;

2) il materiale di risulta proveniente dalle demolizioni dovrà essere conferito a discarica e idoneamente smaltito, è vietato l'accumulo ed il deposito in alveo;

3) il soggetto autorizzato ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione idraulica dell'attraversamento ai fini della sicurezza della struttura stessa nonché del territorio circostante, e le sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione, in particolare si deve garantire il mantenimento delle dimensioni minime necessarie a far defluire le piene di riferimento, con adeguato franco;

4) il Comune di Gremiasco dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'attraversamento, dell'alveo e delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dell'opera, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

In particolare si specifica come:

- gli interventi di manutenzione ordinaria finalizzati al mantenimento delle sezioni d'alveo in corrispondenza del ponte e delle zone circostanti (tratti significativi a monte e a valle dell'attraversamento stesso) mediante semplice movimentazione in alveo del materiale litoide depositatosi, locale taglio di vegetazione e rimozione degli eventuali materiali accumulati nei pressi della struttura, potranno essere eseguiti tramite semplice comunicazione a firma di tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori;

- tutte le altre tipologie di operazioni ed intervento che si renderanno necessarie, sia per il mantenimento dell'opera autorizzata sia per garantire il regolare deflusso delle acque, dovranno essere autorizzate da questo Settore;

5) il Comune di Gremiasco dovrà apporre opportuna segnaletica in merito ai pericoli derivanti dall'attraversamento ed adottate tutte le disposizioni previste dalla normativa stradale vigente, al fine di garantire la pubblica e privata incolumità;

6) l'accesso ed il transito sul manufatto dovranno essere adeguatamente gestiti dal concessionario e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura nel caso di allerta ed eventuale piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);

c. specificatamente per la difesa spondale a monte dell'attraversamento in corrispondenza dell'abitato:

1) non è consentito modificare la quota sommitale delle sponde esistenti del corso d'acqua, pertanto in fase di progettazione esecutiva dovranno essere rideterminate le aree di riallocazione del materiale litoide eliminando le modifiche alle quote del ciglio di sponda alle sezioni di progetto;

2) la difesa spondale dovrà essere perfettamente addossata alle sponde in modo da non costituire alcun restringimento dell'alveo o provocare deviazioni al deflusso della corrente;

3) le fondazioni della scogliera dovranno essere impostate secondo le previsioni progettuali e comunque approfondite ad una quota antiscalzamento;

4) le estremità della difesa dovranno essere risvoltate ed idoneamente ammorsate e raccordate alle sponde naturali onde evitarne l'aggiramento e lo scalzamento;

5) i massi utilizzati per la difesa spondale dovranno essere di adeguata pezzatura e di forma irregolare, con caratteristiche idonee a contrastare l'azione di erosione e di trascinarsi del corso d'acqua, in particolare la Direzione Lavori dovrà verificare, prima della messa in opera, l'idoneità dimensionale nonché le caratteristiche tecniche e la tipologia dei massi in modo da garantire l'efficienza delle opere ed il corretto inserimento ambientale;

6) la difesa spondale dovrà essere ricalzata con materiale d'alveo per ricoprire la fondazione ed allontanare la vena fluida di morbida e, ad ultimazione lavori, gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo;

- d. il taglio della vegetazione dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10.02.2009) e dal suo regolamento di attuazione (regolamento n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e s.m.i.), unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17.09.2013, in particolare:
- all'interno dell'alveo inciso interessato dalla piena ordinaria o comunque nei 2/3 inferiori delle sponde, dovrà essere effettuato il taglio a raso senza il rilascio di matricine (art. 37 bis, comma 2 del regolamento regionale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e s.m.i.);
 - nelle aree di intervento lungo le sponde il taglio dovrà essere eseguito nel rispetto dell'art. 37 comma 2 punto b) del regolamento regionale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e s.m.i, tagliando esclusivamente le piante inclinate o instabili che possono cadere nell'alveo e mantenendo i soggetti più stabili presenti sul ciglio superiore delle sponda.
- e. le operazioni di taglio andranno fatte nel rispetto del periodi di silenzio selvicolturale previsto dal comma 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e s.m.i. (dal 31 marzo al 15 giugno);
- f. è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'art. 96, lett. c) del R.D. 523/1904;
- g. il materiale derivante dal taglio della vegetazione e dalle lavorazioni (legname, ramaglie e fogliame) dovrà essere prontamente allontanato dall'alveo e l'eventuale suo accatastamento temporaneo dovrà avvenire evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- h. la presente autorizzazione riguarda il taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui;
- i. è vietata l'asportazione di materiale litoide dall'alveo; il materiale litoide sciolto proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o delle erosioni localizzate lungo le sponde o conferito in impianti di smaltimento autorizzati, mentre l'asportazione di eventuale materiale litoide in esubero è condizionato alla presentazione di apposita istanza di concessione da parte dell'appaltatore, corredata di elaborati quotati di dettaglio (planimetria, sezioni e computi), nel rispetto della D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.2002 ed al pagamento del relativo canone secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 21-51107 del 09.02.2015;
- j. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo, dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi, ricostituendo le condizioni di naturalità del corso d'acqua, e si dovrà provvedere alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal cantiere;
- k. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- m. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- n. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
- o. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteorologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
- p. durante la realizzazione dei lavori non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
- q. il progetto esecutivo dovrà dettagliare le modalità di accesso all'alveo: tali specifiche riportate in adeguati elaborati tecnico – progettuali dovranno essere allegate alla comunicazione di inizio lavori;
- r. le opere provvisorie saranno eseguite a totale cura e spese del concessionario il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione e ripristino conseguente a piene del torrente Curone, e ad apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua; al termine del cantiere le opere provvisorie andranno prontamente rimosse e ripristinata la continuità dell'alveo;
- s. le opere e le infrastrutture presenti, eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- t. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti, entro il termine di mesi 24 (ventiquattro) a far data dalla presente determinazione, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- u. il Comune di Gremiasco dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo pec all'indirizzo tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del

Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite, corredata da documentazione fotografica raffigurante quanto realizzato;

- v. il Comune di Gremiasco è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - w. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - x. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - y. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - z. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà verificare la necessità di acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29.03.2010 e s.m.i., da parte dell'Ufficio Tecnico Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.
- 2) di concedere al Comune di Gremiasco, ai sensi del regolamento, l'occupazione dell'area demaniale del torrente Curone per il mantenimento dell'attraversamento verso la frazione Malvista, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
 - 3) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
 - 4) di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione;
 - 5) di accordare la concessione per la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione riferitamente all'attraversamento per la frazione Malvista, e pertanto fino alla scadenza del 31.12.2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare e di concedere implicitamente l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione della difesa spondale, a monte dell'attraversamento provinciale in corrispondenza

dell'abitato, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del regolamento;

6) di prendere atto che il concessionario è esonerato dal pagamento della cauzione, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento;

7) di prendere atto che in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018 il concessionario è esonerato dal pagamento del canone di concessione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Wanda Olivieri

Matteo Gallo

Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Allegato

Schema di Disciplinare di concessione per la realizzazione di interventi di rifunzionalizzazione dell'attraversamento del torrente Curone per la frazione Malvista con contestuale concessione di sedime demaniale nonché per la realizzazione di difesa spondale a monte dell'attraversamento provinciale in corrispondenza del centro abitato nel comune di Gremiasco (AL), rilasciato al Comune di Gremiasco in Piazza Vittorio Veneto, 1 – 15050 Gremiasco (AL) - C.F./P.IVA 00437910060

Art. 1 **Oggetto del disciplinare**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per la realizzazione di interventi di rifunzionalizzazione dell'attraversamento del torrente Curone per la frazione Malvista con contestuale concessione di sedime demaniale nonché per la realizzazione di difesa spondale a monte dell'attraversamento provinciale in corrispondenza del centro abitato nel comune di Gremiasco (AL) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 **Prescrizioni**

La realizzazione dell'opera concessa e la successiva gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n..... del .././.., che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 **Durata della concessione**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2054.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 **Obblighi del concessionario**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 Canone

Il concessionario, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, è esentato dal pagamento del canone.

Art. 6 Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale è esonerato dal versamento della cauzione.

Art. 7 Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la propria sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 1 – 15050 Gremiasco (AL).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... li,

Firma del concessionario
Il sindaco pro-tempore

L'Amministrazione concedente
Il Responsabile del Settore
ing. Davide Mussa

(firmato in digitale)